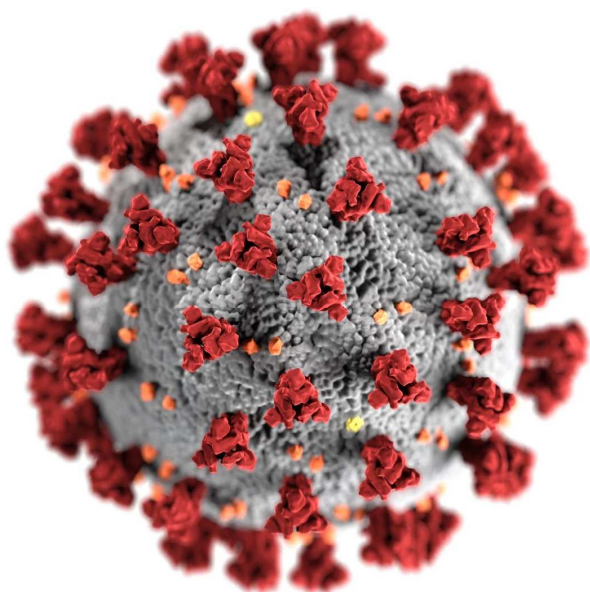


REGIONE DEL VENETO



ULSS 1
DOLOMITI

3 anni di COVID-19 in ULSS 1 Dolomiti



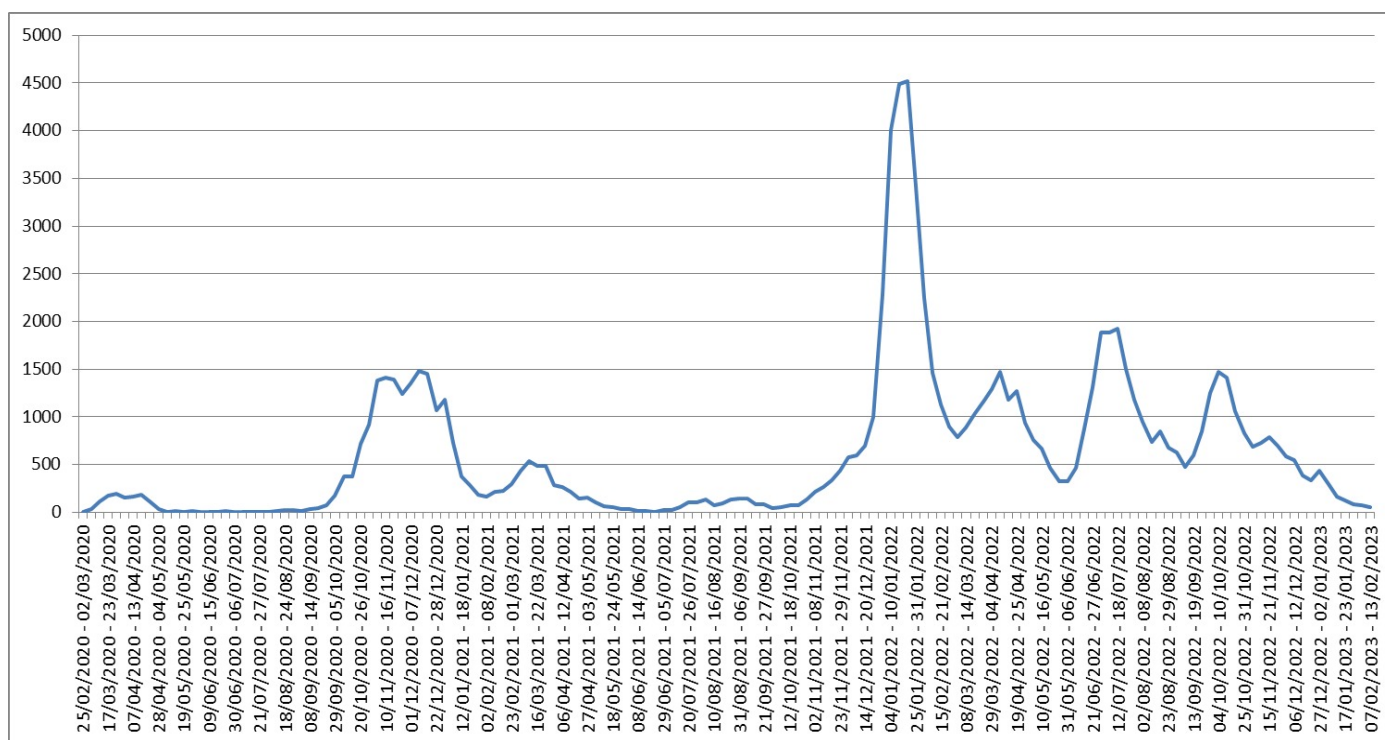
A cura del Dipartimento di Prevenzione

Andamento epidemico

La curva epidemica in Ulss Dolomiti evidenzia in modo chiaro l'andamento dei contagi nelle varie ondate. Nel 2020 il periodo estivo è stato di ridotta circolazione virale, ma a partire dal mese di settembre si è assistito ad una brusca risalita della curva dei contagi. Tra settembre 2020 e gennaio 2021 il territorio dolomitico ha registrato tassi di incidenza maggiori rispetto alla media regionale e nazionale. Le ondate successive hanno visto invece tassi di infezione inferiori rispetto al dato regionale e solo a partire dall'inverno 2021 superiori rispetto alla media nazionale. Nell'anno 2022 si sono verificate altre tre ondate di cui la più importante tra fine 2021-inizio 2022, mentre le altre due ondate nei mesi compresi tra giugno-agosto e settembre-novembre sono state molto più contenute.

L'incidenza attuale è ormai prossima alla soglia epidemica di 50 casi ogni 100.000 abitanti, attestando un possibile raffreddamento epidemico con carattere di definitività.

In questi tre anni di pandemia (fino al 24/02/2023) quasi un bellunese su due (89.145 soggetti) ha registrato uno o più episodi di positività COVID.



Andamento settimanale dei nuovi casi da inizio pandemia

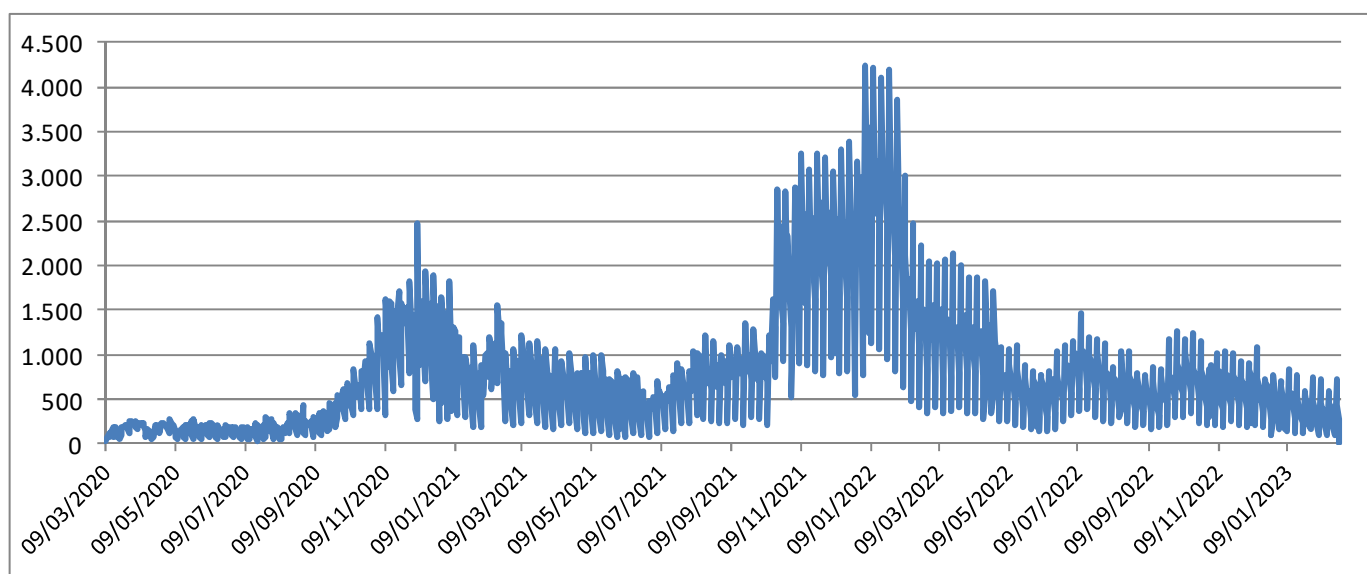
Diagnostica

Il grafico e la tabella sottostanti illustrano il numero di tamponi (molecolari e antigenici) effettuati giornalmente nel territorio dell'ULSS Dolomiti. Risultano evidenti:

- il significativo potenziamento dell'offerta diagnostica nelle varie fasi epidemiche (da alcune centinaia a tremila tamponi al giorno);
- La variabilità del tasso di positività negli anni pandemici.

Complessivamente al 23 febbraio 2023 sono stati eseguiti e refertati:

- 1.109.304 tamponi antigenici
- 589.592 tamponi molecolari refertati dal Laboratorio ULSS 1



Andamento Tamponi per 100.000 abitanti da marzo 2020 a febbraio 2023

Anno	N. Tamponi	% positivi
2020	263.971	11,2
2021	702.813	3,3
2022	691.096	15,3
2023*	41.016	6,4

* sono considerati i tamponi refertati da gennaio al 22 febbraio 2023

Presa in carico e Contact Tracing

L'attività dell'Unità di Crisi COVID attivata presso il Dipartimento di Prevenzione è iniziata con la sorveglianza di alcuni viaggiatori di rientro dalla Cina e dalle "zone rosse" identificate nel territorio italiano, già dalla fine di febbraio 2020.

I primi casi di positività:

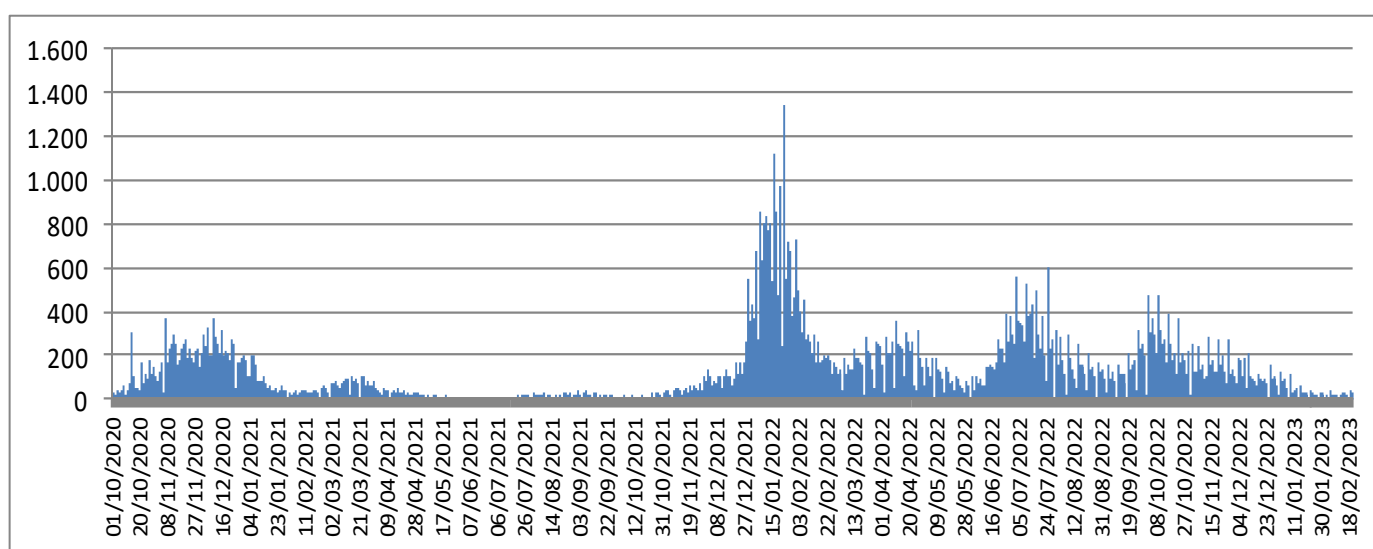
- in data 24/2/2020 l'Unità di Crisi COVID ha preso in carico i contatti stretti di un giovane bellunese riscontrato positivo al COVID a Milano. Questo soggetto aveva trascorso alcuni giorni nel nostro territorio. Sono state quindi isolate e sorvegliate attivamente 20 persone presenti in provincia di Belluno. La quarantena era disposta all'epoca per i contatti stretti avuti nei 14 giorni precedenti la comparsa dei sintomi o la positività;
- in data 26/2/2020 il Dipartimento di Prevenzione ha preso in carico 3 persone classificate come contatto stretto di un caso residente a Treviso;
- in data 27/2/2020 è stato sottoposto a tampone un cittadino di rientro dalle "zone rosse" con conferma di positività e successivo contact tracing;

Dopo quei primi casi "importati" successivamente si è sviluppata la casistica locale.

La presa in carico

Gli episodi di "presa in carico", rappresentati nel grafico che segue, sono stati ad oggi 161.466 di cui:

- 102.379 episodi di positività (un numero consistente di soggetti ha registrato più di un episodio nel triennio);
- 30.629 contatti stretti (contattati direttamente dal Dipartimento di Prevenzione);
- 17.267 contatti scolastici (più scolari con più di un episodio);
- 6.380 viaggiatori di cui circa 1300 rifugiati dall'Ucraina dallo scoppio del conflitto bellico ;
- 2.425 casi sospetti (ovvero casi di persone sintomatiche che sono state prese in carico e sottoposte a tampone che ha dato esito negativo);
- 2.335 contatti non stretti ma presi in carico per precauzione;
- 51 contatti stretti di caso sospetto presi in carico nelle more della verifica dell'eventuale positività del caso



Numero persone prese in carico

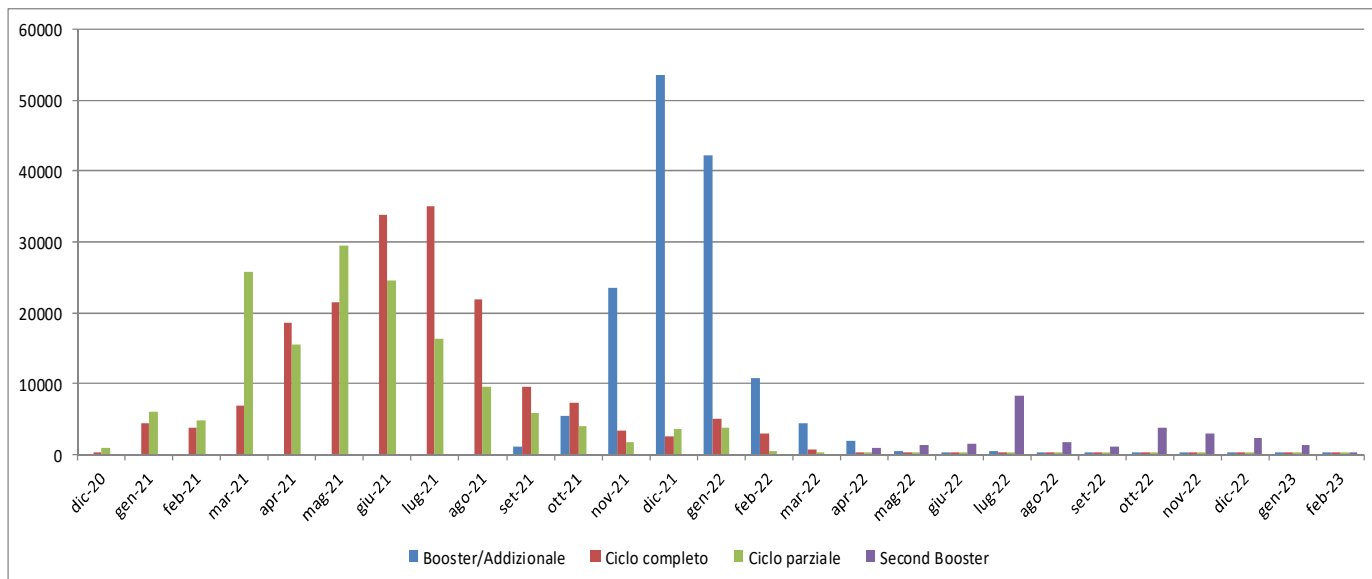
Oltre alla gestione di questa ampia casistica l'Unità di Crisi COVID si è occupata della verifica di persone positive domiciliate in territori limitrofi ma non appartenenti alla Provincia di Belluno.

Campagna vaccinale e Terapie

La vaccinazione anti-Covid ha svolto un ruolo decisivo nel controllo degli effetti pandemici. Ha ridotto di fatto la circolazione virale, posto le basi per la creazione dell'immunità di gregge e, soprattutto, per la prevenzione delle sequele più gravi di malattia.

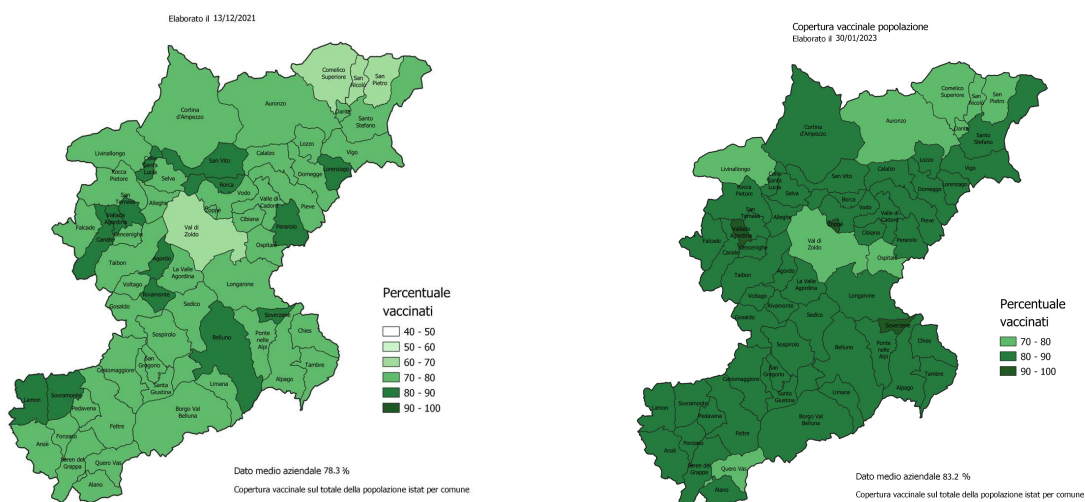
Di seguito il grafico relativo alle somministrazioni mensili di vaccino anti SARS-CoV-2 ai residenti/domiciliati nel territorio bellunese.

Nel territorio dell'AULSS 1 Dolomiti sono state somministrate ad oggi 475.452 dosi di vaccino anti SARS-CoV-2.



Vaccini somministrati da inizio pandemia

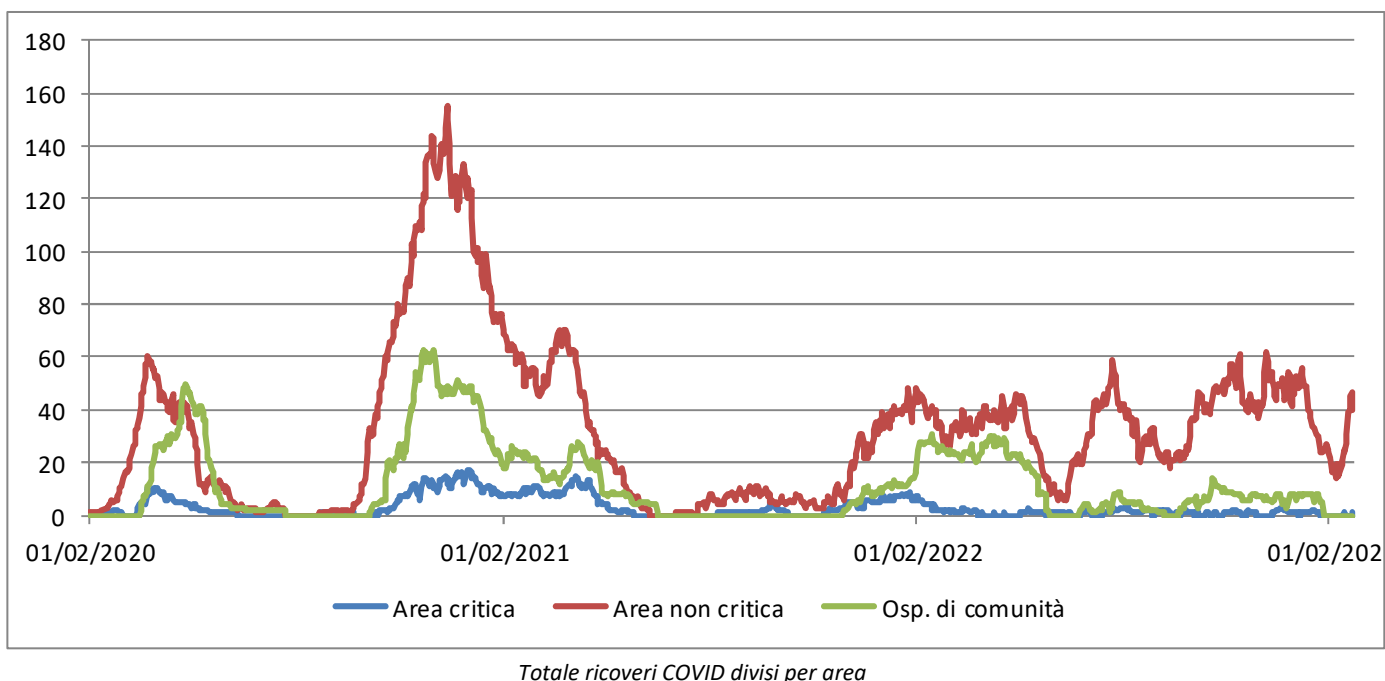
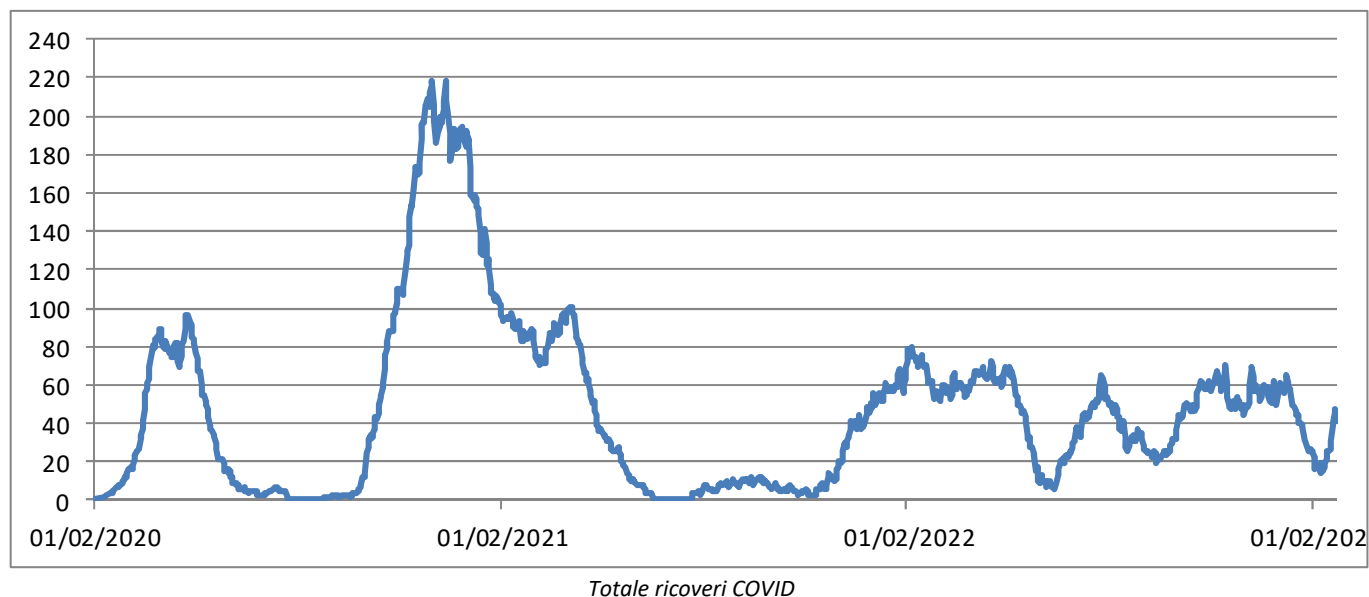
Le cartine sotto riportate rappresentano l'evoluzione della copertura vaccinale del territorio bellunese. La prima cartina è aggiornata al mese di dicembre 2021 dove la copertura vaccinale, dopo un anno di somministrazioni di vaccini, aveva raggiunto una media provinciale poco più alta del 78%. Alla fine di gennaio 2023, come si evince dalla seconda cartina, la campagna vaccinale ha permesso di aumentare questa percentuale fino a superare l'83% di copertura.



Un ruolo molto importante per il contrasto degli effetti pandemici è stato giocato dalla diponibilità di terapie efficaci: anticorpi monoclonali e farmaci antivirali. In Provincia di Belluno l'Unità Operativa di Malattie Infettive ha eseguito oltre 550 trattamenti con anticorpi monoclonali. I trattamenti con farmaci antivirali, per via orale, sono stati oltre 600.

Ricoveri

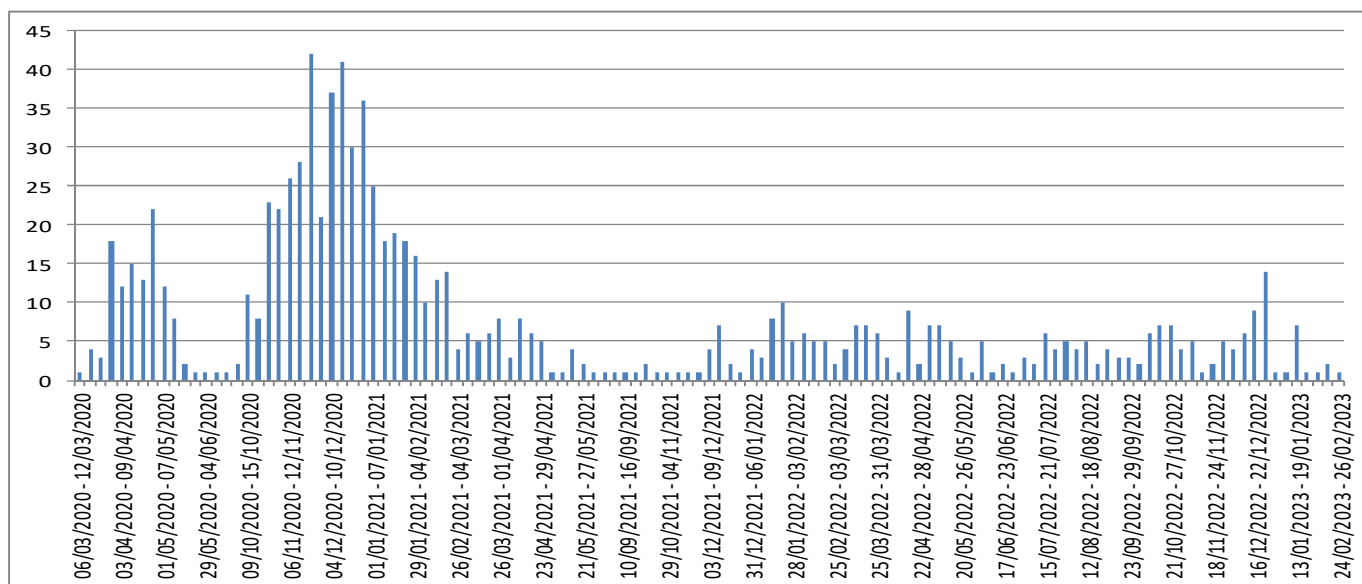
L'importante sforzo dedicato alla campagna vaccinale e l'introduzione delle terapie con anticorpi monoclonali e con farmaci antivirali hanno avuto evidente riflesso positivo nell'andamento dei ricoveri per COVID come si evince dai grafici che seguono. Risulta chiaro infatti, dall'inizio 2022 in poi, un andamento dei ricoveri più contenuto rispetto alle ondate precedenti, pur a fronte di una casistica COVID ampiamente superiore.



Nella nostra ULSS i ricoveri da inizio pandemia sono stati 3.451 e di questi 266 (circa l'8%) hanno richiesto un trasferimento in Terapia Intensiva. La curva dei ricoveri in Terapia Intensiva attesta ulteriormente il determinante impatto della campagna vaccinale e dei trattamenti farmacologici sul profilo pandemico.

Decessi

Il grafico sotto riportato delinea l'andamento del numero settimanale dei decessi dovuti a Covid 19. Da inizio pandemia ad oggi sono stati registrati circa 900 decessi con il maggior picco durante la seconda ondata. Il dato numerico dei decessi relativo ai mesi recenti, confrontato con la casistica COVID descritta nel primo capitolo attesta, viepiù, l'efficacia di vaccini e terapie nel contenimento dei casi gravi o letali.



Numero di decessi settimanali da inizio pandemia

La tabella che segue confronta il numero totale dei decessi, per tutte le cause, nel triennio epidemico 2020-2022 con i decessi registrati nel triennio pre-pandemico. Appare evidente una significativa differenza dell'incremento di mortalità registrato in provincia di Belluno rispetto alla media veneta.

	Intero periodo Gennaio '20 – Dicembre '22 *		
	Media 2017-2019	Decessi 2020-2022	Variazione %
ULSS 1 Dolomiti	7.637	8.231	8%
Veneto	148.606	167.110	12%

*I dati di dicembre '22 sono parziali

Fonte: report settimanale Azienda Zero

Sono in fase di studio i possibili determinanti di questo minor incremento di mortalità nel nostro territorio: minore incidenza cumulativa complessiva, presa in carico e contact tracing performanti, accessibilità e tempestività della diagnostica, ampio utilizzo delle cure ospedaliere e territoriali, buona operatività della medicina di famiglia, altro.

L'allestimento del presente documento è stato curato da:

Erica Bino, Marica Battistin, Pamela D'Incà, Paolo D'Incà, Nahuel Fiorito, Gerardo Nocerino, Damiano Comin, Sandro Cinquetti.

La reportistica è frutto del lavoro delle Unità Operative e dei professionisti concretamente sottesi ai dati presentati.

Il database di riferimento è il portale regionale SIAVr.

Stesura finale: 24 febbraio 2023